

All. C – Capitolato

Comuni di:			
1	Albagiara	11	Morgongiori
2	Ales	12	Nureci
3	Assolo	13	Pau
4	Asuni	14	Ruinias
5	Baradili	15	Senis
6	Baressa	16	Sini
7	Curcuris	17	Usellus
8	Gonnoscodina	18	Villa s. Antonio
9	Gonnosnò	19	Villa Verde
10	Mogorella		

UNIONE DI COMUNI
“Alta Marmilla”
(Provincia di Oristano)
via Anselmo Todde, 18 CAP: 09091 - Ales
Tel. 0783 91101 – Fax 0783 91979
e-mail: unionealtamarmilla@pec.it
C.F. 90037280956

**INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO TRAMITE RDI SULLA PIATTAFORMA SARDEGNACAT
PRELIMINARE ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36 CO. 2 LETT. A) D.LGS N.
50/2016 DELLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DEL NUOVO
CENTRALINO TELEFONICO – CIG ZC728AC314**

Capitolato tecnico

Indice sistematico

1. Premessa	2
2. Oggetto dell'appalto	2
3. Consistenza della fornitura e descrizione delle opere	2
4. Dismissione apparati esistenti.....	3
5. Sopralluogo	3
6. Importo dell'appalto	3
7. Durata dell'appalto.....	3
8. Personale impiegato nell'appalto	3
9. Assicurazioni ed obblighi.....	4
10. Pagamenti.....	4
11. Variazioni nell'esecuzione contrattuale.....	4
12. Tracciabilità dei flussi finanziari	5
13. Garanzia definitiva	5
14. Sicurezza sul luogo di lavoro.....	5
15. Riservatezza e trattamento dei dati personali	5
16. Norme sulla incompatibilità di ex dipendenti dell'Unione.....	6
17. Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti della ditta appaltatrice	6
18. Patto di integrità	6
19. Penali.....	6
20. Divieto di cessione del contratto	6
21. Risoluzione del contratto	7
22. Foro competente.....	7
23. Rinvio	7

1. Premessa

L'Unione di Comuni Alta Marmilla gestisce attualmente il traffico telefonico da e verso l'esterno e lo smistamento delle chiamate tramite un centralino e n. 13 telefoni dislocati presso un'unica sede.

In considerazione dei ripetuti malfunzionamenti che ne impediscono la piena ed effettiva funzionalità, tale impianto, oltre ad essere ormai obsoleto, necessita di essere sostituito con un nuovo centralino telefonico dotato di apparati voce affidabili ed in linea con le nuove tecnologie.

2. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto la fornitura, installazione e configurazione di un nuovo sistema telefonico, comprendente un centralino e n. 16 apparecchi telefonici, inclusi gli interventi di adeguamento del cablaggio esistente per l'attivazione delle nuove prese di telefonia/dati.

L'impresa nell'offerta dovrà considerare lo smontaggio del centralino e degli apparecchi telefonici attualmente in uso, compresa la rimozione di tutti i componenti del vecchio sistema (è escluso l'apparecchio fax) a servizio dell'ente.

3. Consistenza della fornitura e descrizione delle opere

La descrizione della consistenza e tipologia della fornitura è di seguito indicata:

N°. pezzi	Caratteristiche	Modello di riferimento
1	Centrale telefonica n. 16 interni ibridi/n. 2 linee attuali isdn con evoluzione a shdsl 2M/1M – risponditore automatico su 4 canali – possibilità di ampliamento fino a 24 interni (apparato digitale)	
5	Telefono completo di cavo di rete – display multilivello a 3 righe per 24 caratteri cad – 24 tasti flessibili con led bicolore – 4 tasti a funzione fissa – 3 tasti contestuali – registri chiamate – presa cuffia tipo cellulare – vivavoce -	PROMELIT 7024D o equivalente
11	Telefono completo di cavo di rete - display multilivello a 2 righe per 24 caratteri cad. - 8 tasti flessibili (2 preassegnati) con led a colore singolo -- 2 tasti a funzione fissa · Presa cuffia tipo cellulare - Vivavoce	PROMELIT 7008D o equivalente
	A titolo esemplificativo e non esaustivo la fornitura comprende le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• attivazione di nuove prese di telefonia/dati - cablaggio;• verifica di funzionamento con idonei tester;• programmazione degli interni telefonici e delle caselle vocali sulle centrali telefoniche;•verifica di corretto funzionamento delle linee.	

Tali specifiche tecniche rappresentano i requisiti minimi ammessi perché l'offerta possa essere ammessa e costituiranno oggetto della verifica di conformità della fornitura.

Sono incluse nell'oggetto della fornitura del materiale, la relativa installazione presso la sede dell'Unione ad Ales (OR) in Via A. Todde n. 18 e la configurazione.

La fornitura dovrà comprendere quanto sopra descritto e dovrà essere corrispondente a quanto indicato nel presente Capitolato. Ove necessario, i beni dovranno essere forniti di tutti gli accessori e le dotazioni necessari per gli allacciamenti indispensabili al loro funzionamento. I software dovranno essere comprensivi di licenza d'uso.

I beni oggetto della fornitura dovranno essere nuovi e rispettare gli standard di qualità e sicurezza prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. Inoltre, dovranno essere forniti tutti i manuali d'uso e le schede tecniche dei beni forniti.

Per tutti gli apparati forniti dovranno essere poste in essere le attività di configurazione necessarie a

consegnare tutti i dispositivi pronti per l'uso e perfettamente funzionanti.

Nell'analisi delle caratteristiche tecnico funzionali per il nuovo sistema centralino, si sono presi in considerazione i materiali e i prodotti indicati nella tabella dell'art. 3, in quanto si adattano alle esigenze di questo Ente. Tale scelta non pregiudica la possibilità di proporre, in alternativa, prodotti di altre aziende, a condizione che abbiano caratteristiche tecniche equivalenti o migliori sotto il profilo funzionale e tecnico.

Pertanto, i riferimenti a marchi e/o modelli o produzioni specifiche devono essere considerati unicamente a titolo esemplificativo per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie.

Al fine di consentire la verifica della capacità tecnica delle attrezzature richieste, per ogni apparecchiatura offerta ed entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà allegare le schede riferite ai prodotti equivalenti e dichiarare, con apposito atto separato, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalla Stazione appaltante nelle specifiche tecniche, avvalendosi di qualsiasi mezzo, fatta salva ed impregiudicata la valutazione da parte di quest'ultima in merito alla idoneità dei mezzi di prova prodotti.

Non saranno accettati materiali e apparecchiature con caratteristiche tecniche inferiori a quelle previste, né saranno accettate proposte di prodotti assemblati e/o privi di certificazioni e numeri di matricola.

La fornitura si considera correttamente eseguita soltanto a seguito della consegna del materiale e della relativa corretta installazione e configurazione.

4. Dismissione apparati esistenti

Tutte le attrezzature dismesse dovranno essere ritirate e consegnate presso il magazzino dell'Unione per il successivo smaltimento.

5. Sopralluogo

Per verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura di rete esistente su cui dovranno operare le nuove apparecchiature e verificare i dati della programmazione telefonica così da riconfigurare il nuovo sistema, è possibile effettuare un sopralluogo, da concordare, previo appuntamento telefonico o via mail, indicativamente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Il sopralluogo potrà essere accordato unicamente al rappresentante legale o al direttore tecnico dell'operatore concorrente, nonché ai dipendenti muniti di delega. Al termine delle operazioni di sopralluogo si rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

6. Importo dell'appalto

L'importo della fornitura è stimato in complessivi € 6.000,00. Detto importo si intende comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dal disciplinare e comunque di tutte le spese occorrenti per la sua corretta e puntuale esecuzione, al netto di IVA.

7. Durata dell'appalto

L'appalto prevede la consegna e l'installazione/sostituzione in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di affidamento.

8. Personale impiegato nell'appalto

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni di cui al presente capitolato, l'appaltatore impegnerà personale tecnico di propria nomina ed a proprio carico, di provata capacità ed idoneo per numero e qualità alle necessità derivanti dall'espletamento della fornitura.

Il personale addetto dovrà essere coperto di tutte le previdenze assicurative, infortunistiche e previdenziali.

In particolare l'affidatario è tenuto all'osservanza delle norme legislative e regolamentari in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e alla scrupolosa osservanza della normativa in materia di assicurazioni sociali.

9. Assicurazioni ed obblighi.

L'impresa si obbliga ad attuare nei confronti delle persone impiegate nei servizi condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dalle leggi e dai contratti collettivi in vigore della categoria specifica.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente. L'impresa è quindi pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti.

In ogni caso la Ditta appaltatrice sarà tenuta a possedere, o a stipulare, una polizza assicurativa contro danni a persone o cose per un massimale unico di Euro 500.000,00= minimo.

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre a:

a) garantire il perfetto e completo svolgimento delle funzioni di manutenzione come specificato nei precedenti punti ed eseguire i lavori a perfetta regola d'arte;

b) eseguire ogni operazione nel pieno rispetto delle norme vigenti con personale ed attrezzatura propria in quantità adeguata per garantire la perfetta esecuzione dei lavori in termini di efficienza e sicurezza;

c) documentare i lavori /servizi eseguiti ai sensi delle vigenti Norme;

d) verificare che il personale esegua le prestazioni contrattuali secondo le buone norme tecniche;

e) rispondere all'Amministrazione ed assumersi ogni e qualsivoglia responsabilità per danni derivanti a cose o persone in conseguenza dei lavori e dei servizi effettuati direttamente o indirettamente dalla stessa o dal personale utilizzato;

g) la ditta dovrà inoltre produrre, a seguito di ogni intervento di cui è prevista la documentazione, tutto ciò che è previsto per attestare le caratteristiche tecniche/normative dei prodotti installati.

Nel corso dell'erogazione della fornitura, la sede interessata dagli interventi tecnici sarà utilizzata da personale dell'Amministrazione per lo svolgimento delle attività istituzionali. La ditta Appaltatrice, pertanto, si impegna sin d'ora ad erogare il servizio, salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione e del proprio personale senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

La fornitura dovrà essere eseguita secondo le migliori regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente capitolato, o emanate dall'Amministrazione nel corso dell'appalto, che potrà ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali od alle buone regole dell'arte, restando salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

10. Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà posticipatamente entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica fiscalmente regolare.

In allegato alla fattura per il pagamento della fornitura dovranno essere consegnati i seguenti documenti:

- dichiarazione di conformità dei materiali,
- dichiarazione di corretta installazione,

La fattura, su cui dovrà essere indicato il numero CIG, sarà liquidata solo a seguito dell'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, dei documenti di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

11. Variazioni nell'esecuzione contrattuale

L'esecuzione contrattuale potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione, dovute a nuove e/o diverse esigenze del Committente. Pertanto, la Stazione Appaltante, nel corso dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'entità della fornitura fino alla concorrenza di un quinto (20%) del prezzo totale di affidamento.

12. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, è tenuto:

1. ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del contratto, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o Poste Italiane S.p.a. dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche;
2. a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010, ad effettuarli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. a comunicare all'Unione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
4. ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della L. n. 136/2010.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione il codice C.I.G. relativo.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto o dal presente capitolato, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione contrattuale.

13. Garanzia definitiva

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire, prima della stipula del relativo contratto, la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia copre l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto ad altro operatore.

L'importo della garanzia definitiva è ridotto per gli Operatori in possesso delle certificazioni e/o dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 nelle misure percentuali e con le modalità ivi indicate.

14. Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni tutte le disposizioni contenute nel DUVRI di cui sopra.

La ditta appaltatrice è obbligata a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81 del 2008, al capitolato sarà allegato il DUVRI - documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze in cui vengono indicate le misure da adottare allo scopo di eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze che si possono verificare nel corso dell'esecuzione della fornitura tra il personale dell'Ente committente, il personale dell'appaltatore e gli utenti.

15. Riservatezza e trattamento dei dati personali

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, dei propri subappaltatori e degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza.

In caso di inosservanza dell'obbligo di segretezza, l'Appaltatore è tenuto a risarcire alla Stazione Appaltante tutti i danni che ad esso dovessero derivare.

Per le attività oggetto della fornitura, l'affidatario assume la qualifica di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali in nome e per conto dell'Unione di Comuni Alta Marmilla. In tale qualifica esso potrà trattare i dati personali per quanto strettamente necessario all'esecuzione del contratto adottando tutte le misure

previste dalla legge in ogni ad ogni fase del trattamento dei dati.

16. Norme sulla incompatibilità di ex dipendenti dell'Unione

L'appaltatore attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

17. Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti della ditta appaltatrice

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso DPR. Si impegna, altresì a far osservare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione, ove adottato. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto in ragione della gravità o della reiterazione dell'infrazione.

18. Patto di integrità

La partecipazione alla procedura di gara è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 15 del 06/06/2017.

Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra l'Amministrazione e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

19. Penali.

Le inadempienze contrattuali saranno contestate alla Ditta aggiudicataria con comunicazione via PEC entro 5 giorni dal loro accertamento.

La sanzione pecuniaria da applicarsi, senza che sia stato eseguito quanto previsto, verrà quantificata per ogni giorno di ritardo oltre il termine concordato, e comporteranno l'applicazione in automatico delle seguenti penalità:

Per ogni giorno di ritardo nella esecuzione della fornitura rispetto ai tempi stabiliti: Euro 100,00

Per ogni inosservanza relativa alla sicurezza prevista dal DUVRI Euro 150,00

La Ditta rispetto alla contestazione delle inadempienze avrà la facoltà di contro dedurre entro cinque giorni dalla notifica.

L'Amministrazione in mancanza di valida giustificazione provvederà a trattenere dalla rata da corrispondere alla Ditta le somme relative agli interventi eseguiti in forza al presente articolo. Si procederà al recupero della sanzione pecuniaria automaticamente, senza ulteriori avvisi.

Qualora vengano effettuate da parte dell'Amministrazione delle trattenute, la Ditta dovrà tempestivamente consegnare la nota di accredito a scorporo della fattura emessa.

Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligo al quale non ha ottemperato e in relazione al quale è stata applicata la penale. Altresì, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Unione di chiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

20. Divieto di cessione del contratto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

21. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto in danno alla ditta aggiudicataria:

1. quando l'impresa si renda colpevole di frode o di negligenza grave, oppure per inadempienza agli obblighi ed alle condizioni stipulate, per inottemperanza alla vigente legislazione applicabile al servizio appaltato;

2. per mancata dimostrazione della regolarità contributiva relativa ai propri dipendenti.

3. ripetute carenze nella qualità delle forniture documentate da formali contestazioni da parte dell'Amministrazione.

22. Foro competente

Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'appaltatore e l'Unione, non risolvibili in via bonaria, sarà competente esclusivamente il Giudice ordinario del Foro di Oristano, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23. Rinvio

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa rinvio alla disciplina in materia di appalti pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016 e provvedimenti attuativi applicabile alla presente procedura e, subordinatamente, al Codice civile.

Il Responsabile dell'Area Affari Giuridici
Dr.ssa Claudina Mallocci